

NICHELINO 2030

SOSTENIBILE. BELLA. ACCOGLIENTE.



#SARASIBONA2021

www.sarasibona.it

“Una città **sostenibile** è una città che pensa a lungo termine, con ottimismo e prudenza e cerca un impatto sociale e ambientale sempre positivo.

Una città **bella**, vuol dire una città curata, con aree verdi e spazi pubblici sicuri in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità, una manutenzione continua.

Una città **accogliente** vuol dire una città pulita, inclusiva, sicura. Una città capace di guardare al futuro valorizzando il proprio patrimonio e gestire le problematiche legate agli insediamenti abitativi, alle scuole, alle infrastrutture e alla qualità dell'aria e dell'ambiente.”

PROGRAMMA ELETTORALE DEL POLO DELLE PRIMARIE

POLO DELLE PRIMARIE



WWW.POLODELLEPRIMARIE.IT

NICHELINO2021@POLODELLEPRIMARIE.IT

LA NOSTRA VISIONE

Nichelino è la nostra Città, dove tutti noi siamo cresciuti, abbiamo lavorato, abbiamo cresciuto i nostri figli e stabilito le famiglie.

Siamo convinti che sia possibile mantenere gli impegni presi e la parola data, purché la visione che condividiamo anche in questo documento non venga alterata da esigenze elettorali di incasso immediato del consenso.

Il potenziale di Nichelino è enorme: bisogna saperlo comprendere e **valorizzare nel lungo termine**.

Il principio cardine del programma Nichelino 2030 è la **bellezza**, intesa come mezzo più efficace per comunicare lo stile di vita che vogliamo: **accogliente e sostenibile**.

Valorizzare il bello della nostra città, riscoprendo ciò che si nasconde e averne cura è solo un primo passo. E non parliamo soltanto di luoghi, parliamo anche di **persone**.

Per riuscire a portare Nichelino al livello che merita occorre che chi la governerà comprenda subito due cose, una da non fare e una da fare: non bisogna governare la nostra Città pensando in funzione della prossima campagna elettorale per ottenere qualche poltrona; bisogna invece avere un **progetto di lungo termine concreto, sostenibile, all'avanguardia**.

La strategia di governo del Polo delle Primarie prevede alcuni punti imprescindibili:

- la scelta del* candidat* Sindaco* avviene sempre attraverso una consultazione pubblica e aperta dei militanti, simpatizzanti e persone che si riconoscono nel progetto (cd. Primarie);
- la visione di una Città che nel 2030 sarà sostenibile a livello ambientale, economico e sociale;
- il monitoraggio dello stato di avanzamento del programma, pubblicando ogni sei mesi le singole azioni di governo necessarie al raggiungimento dello scopo finale nonché il loro stato di attuazione.

In ogni punto del programma qui rappresentato sono state sviluppate le premesse da sei punti di vista:

1. Lo scenario politico generale
2. Il contesto economico
3. Il contesto sociale
4. La tecnologia disponibile
5. L'ambiente
6. Gli aspetti legali

Questo tipo di approccio è fondamentale per non perdere di vista l'azione di governo in linea con i 17 obiettivi (sustainable development goals) fissati dall'ONU, le direttive in materia di riduzione delle emissioni di CO₂ dell'UE e la strategia delle 5p (persone, pianeta, prosperità, pace, partnership) dell'Agenzia italiana per lo sviluppo sostenibile.

Definite le premesse e il contesto di riferimento, vengono sviluppate le proposte e nei primi 45 giorni verrà redatto un cronoprogramma di concerto con gli uffici comunali e le strutture preposte ai diversi scopi. In questo modo, chiunque potrà verificare periodicamente l'operato di ogni singolo assessorato e lo stato di attuazione del programma ogni sei mesi, così strutturato:

NICHELINO 2030 - Cronoprogramma 2021 -2026

TITOLO ATTIVITÀ	SEMESTRE 1 (durata 8 mesi a causa rinvio elezioni)	SEMESTRE 2	SEMESTRE 3	SEMESTRE 4	SEMESTRE 5	SEMESTRE 6	SEMESTRE 7	SEMESTRE 8	SEMESTRE 9
	Ottobre 2021 - Giugno 2022	Luglio - dicembre 2022	Gennaio 2023 - Giugno 2023	Luglio - Dicembre 2023	Gennaio - giugno 2024	Luglio - dicembre 2024	Gennaio - Giugno 2025	Luglio - Dicembre 2025	Gennaio - Giugno 2026

NICHELINO HA BISOGNO DI INTERVENTI URGENTI

In via preliminare e al di sopra di ogni punto di programma, intendiamo esplicitare cinque tipologie di intervento che, secondo noi, sono necessarie a Nichelino per recuperare il tempo perduto negli ultimi anni dirottando ingenti risorse in grandi opere pubbliche non necessarie (vedi Crociera e Piazza Aldo Moro rispettivamente) a dispetto di quanto più volte e inutilmente segnalato dagli uffici comunali e preteso dai cittadini:

- ***Piano straordinario di Manutenzione delle strade, del cimitero e del verde***
- ***Totale revisione dei costi addebitati ai cittadini dal Covar14***
- ***Piano gratuito di formazione all'utilizzo sul lavoro delle tecnologie 4.0 per tutti i lavoratori***
- ***Rimozione dei pali di acciaio da Piazza Di Vittorio***
- ***Valorizzazione turistica e produttiva di Stupinigi***

MANUTENZIONE, LAVORI PUBBLICI E NICHELINO 2030

“La nostra intenzione è rendere Nichelino una città più **Bella**”.

Avvieremo nei primi 100 giorni tutto quanto il necessario alla definizione e appalto di un programma straordinario di manutenzione e recupero delle strade, del cimitero e del verde.

Lo stato di trascuratezza del **verde urbano è sotto gli occhi di tutti**. Ci impegniamo a ripristinare la continuità delle alberate urbane con la sostituzione tempestiva degli esemplari mancanti, e mantenere sempre in attivo il **bilancio arboreo**;

Niente opere faraoniche. Niente promesse mirabolanti e inutili.

Intendiamo procedere alla **rimozione** dei vergognosi **pali di acciaio** presenti sulla piazza Di Vittorio in quanto attualmente coprono la visuale della Chiesa Juarriana, oltre a scaldare la piazza d'estate e raffreddarla d'inverno.

Per questo tipo di intervento prevediamo un piano di recupero del materiale di risulta dei pali rimossi, sulla scia di quanto avviato nel 2014 con la rimozione della vecchia fontana di Via Cuneo e il rifacimento della rotonda.

La Supervisione, il monitoraggio e la collaborazione con i cittadini possono tornare ad essere le parole chiave per un lavoro svolto in sinergia con tutte le persone che vivono Nichelino come la propria città.

In questa ottica collaborativa, possiamo:

- Introdurre una cultura dei lavori di manutenzione ordinaria con **scadenze programmate e supervisionate** di:
 - manutenzione del verde, pulizia tombini e caditoie,
 - manutenzione di strade e marciapiedi, giardini pubblici e giochi, edifici pubblici e scuole;
 - manutenzione del cimitero;
- Avviare confronti periodici con i cittadini per il monitoraggio e la sensibilizzazione al buon mantenimento dell'esistente.

AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO E NICHELINO 2030

*“La nostra intenzione è quella di restituire ai cittadini una Nichelino **Sostenibile**”.*

Abbiamo maturato la convinzione che l'antica prassi di consumare territorio con nuove costruzioni non possa essere sostenibile per diverse ragioni: la prima è che consumare territorio vuol dire maggiori emissioni di CO₂ (che devono essere compensate secondo le linee guida dell'Unione europea), la seconda è che troppo spesso ci si accontenta di qualche maggiore entrata, qualche opera a scomputo di oneri di urbanizzazione salvo poi trovare la più totale incuria e carenza di manutenzione ordinaria programmata.

All'interno del Tema Ambientale, nel nostro programma trova centralità:

- il sostegno alla **creazione di comunità energetiche** e di autoconsumo collettivo, ossia una coalizione di utenti che, tramite la volontaria adesione ad un contratto, collaborano con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire l'energia attraverso uno più impianti energetici locali (legge 8/2020 e seguente delibera ARERA 318/2020/R/eel). Per questa ragione riteniamo prioritaria la realizzazione di questi obiettivi (come già approvato dal Consiglio Comunale);
- **il cambio del sistema di contabilizzazione della Tari** ed una totale revisione dei costi addebitati ai cittadini come è stato fatto fino al 2019;
- **diverso sistema di contabilizzazione** in merito alla gestione della raccolta e dello **smaltimento dei rifiuti** in quanto siamo convinti che sia più che mai necessaria l'introduzione a livello di consorzio intercomunale (Covar 14), premiante nei confronti degli utenti che differenziano meglio e conferiscono meno indifferenziato; a tal scopo chiediamo che venga adottato il sistema che prevede la **tariffazione puntuale**, modulata sui principi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e D.Lgs 116 2020;
- la creazione di isole ecologiche per un migliore impatto estetico;
- il recupero ed efficientamento degli edifici esistenti come priorità;
- l'apertura di uno sportello unico per la consulenza e assistenza in materia di interventi di efficientamento energetico e recupero edilizio Superbonus 110% introdotta dal decreto-legge “Rilancio” del 19 maggio 2020 con l'obiettivo di aumentare gli interventi, sensibilizzando i cittadini a sfruttare tutte le agevolazioni e gli incentivi fiscali e comunitari esistenti e così riqualificare energeticamente i numerosissimi edifici che ne necessitano;
- la riqualificazione energetica del Teatro Comunale Superga con l'implementazione del condizionamento estivo, che allo stato attuale non è presente. cercando di

usufruire di innumerevoli opportunità di finanziamento, non gravando in maniera eccessiva sul bilancio comunale;

- l'Istituzione della consulta a difesa del decoro e della bellezza della città;
- Nichelino Città fiorita;
- **un piano di eliminazione barriere architettoniche (PEBA)**, più volte richiesto in Consiglio Comunale fino all'approvazione unanime di una recente mozione alla quale non è stato colpevolmente dato alcun seguito.
- l'istituzione e messa in funzione della **Consulta delle Disabilità**, il cui regolamento è stato recentemente approvato dal Consiglio Comunale.

LAVORO, COMMERCIO E NICHELINO 2030

Per evitare inutili demagogie, occorre pensare al lavoro secondo una concezione partecipata e trasparente.

Oggi ci troviamo di fronte ad una svolta economica: da un lato l'utilizzo massiccio di nuove tecnologie rischia di espellere dal mercato del lavoro tutte quelle persone che non hanno familiarità con questi strumenti, dall'altro lato il mondo delle imprese sta progressivamente svoltando verso il cd. concetto di successo sostenibile.

Il recente rapporto sulle cd. società benefit illustra come ci sia un crescente trend verso questa nuova concezione di impresa: profittevole e ad impatto sociale e ambientale positivo. I recenti studi dimostrano che questa nuova strategia richiede competenze nuove in materia di utilizzo delle tecnologie, una cultura di gestione di impresa trasparente che forniscono una qualità del clima aziendale superiore con una maggiore durata del rapporto lavorativo. Su questo punto riteniamo prioritario promuovere un confronto con associazioni sindacali dei lavoratori e datoriali per categoria.

Per questi motivi abbiamo pensato all'importanza di:

- creazione di uno sportello che aiuti i Giovani a creare PMI e che li guidi in tutte le parti burocratiche;
- approvare una delibera di indirizzo per le valutazioni in fase di gare di appalto che preveda meccanismi di premialità, in linea con quanto previsto nel codice degli appalti, per le cd. "società benefit";
- attivazione di protocolli di formazione e educazione finanziaria in quanto, sempre più famiglie si ritrovano eccessivamente esposte a situazioni di fragilità finanziaria anche per mancanza di strumenti formativi specifici;
- creazione di uno sportello comunale in collaborazione con l'informagiovani per attivare un incubatore di idee attraverso lo scouting di modelli di business tecnologici sostenibili per la creazione di nuove start-up.
- creazione di un protocollo comunale di formazione alla pianificazione strategica e finanziaria gratuita per sostenere i piccoli commercianti e imprenditori nella gestione e nella innovazione delle attività, anche usufruendo degli incentivi già disponibili;
- lavorare alla mappatura delle attività artigianali, sia nell'ottica dell'autoimprenditorialità (per cui diventa fondamentale una buona interazione tra SUAP e progetti come MIP, Mettersi In Proprio), sia nell'ottica della promozione di servizi condivisi e di co-working.
- trasformare il SUAP in un volano di attrazione di nuove opportunità sul territorio, attraverso un lavoro di promozione del territorio e di efficacia nella costruzione di una rete territoriale di servizi alle imprese.

Per quanto attiene il commercio, sono sempre più necessarie azioni che diano impulso, visibilità, attrazione alle attività commerciali, attraverso una serie di interventi che devono prevedere una forte collaborazione tra i commercianti, l'amministrazione pubblica e le associazioni locali.

Il tessuto commerciale cittadino sta soffrendo le nuove forme di concorrenza in relazione alla tecnologia: è necessario coniugare diversi canali di offerta, creando dei poli commerciali in città con la concezione di un centro commerciale naturale diffuso con servizi innovativi.

Gli eventi culturali che si svolgono in centro città devono diventare parte integrante di un'unica, ampia e variegata offerta: bisogna mettere a sistema tutto quello che la città può offrire, per esercitare con sempre maggiore efficacia la capacità di attrazione nei quartieri meno centrali. Valorizzare gli avvenimenti e gli appuntamenti che già si svolgono sul territorio e individuare un percorso comune di crescita e sviluppo risulta dunque strategico: perché la sinergia tra turismo, commercio, servizi e cultura è un'esigenza odierna.

Riteniamo che la valorizzazione delle vie commerciali e vivibili dalla cittadinanza sia l'elemento fondamentale per preservare il tessuto commerciale e aumentare l'attrattività turistica, altro settore da sviluppare. Senza dimenticare che gli esercizi di vicinato svolgono un servizio fondamentale per le persone che hanno meno possibilità di spostamento, come gli anziani: i negozi di vicinato servono anche per garantire la vita autonoma a questi soggetti e contribuiscono in misura determinante alla sicurezza della Città.

A questo fine abbiamo pensato a una serie di strumenti per facilitare il riutilizzo dei locali sfitti:

- il censimento permanente di negozi e spazi commerciali sfitti è possibile agire su più fronti, prevedendo agevolazioni su IMU, Cosap e Tari per nuove attività in aree critiche e proprietari che concedono riduzioni del canone o danno in locazione immobili ad affitto calmierato (riduzione del 15-20%);
- l'attivazione di tavoli di concertazione sull'esempio di quelli dedicati agli immobili residenziali, con agevolazioni per i proprietari aderenti, coinvolgendo le associazioni di intermediazione immobiliare per promuovere il progetto e sensibilizzare i proprietari verso l'abbattimento dei canoni d'affitto;
- l'istituzione di un fondo, cui accedere tramite bando, per l'erogazione di contributi a sostegno di interventi di ripristino strutturale – compreso l'abbattimento di barriere architettoniche – o igienico- sanitario degli spazi, rivolto alle sole imprese che si insedieranno nei negozi sfitti ubicati nelle aree identificate, nonché favorire tutte le iniziative che contribuiscono a utilizzare comunque i locali ad esempio vetrine temporanee, concessione in uso ad associazioni o artisti, ecc.;
- la possibilità di occupazione di piccoli spazi di suolo pubblico per esposizione prodotti, opportunamente regolamentati, sottoposti a controllo per mantenere decoro e gradevolezza d'insieme; investire in mercati, manifestazioni e fiere per migliorarne l'immagine e l'attrattività ricercando sempre elementi distintivi rispetto agli eventi del circondario; mantenere e sviluppare i luoghi di aggregazione pubblici, promuovendo mercati ambulanti dedicati.
- il miglioramento e l'ampliamento le possibilità di sosta, incentivando anche tramite revisione della segnaletica l'utilizzo dei parcheggi all'ingresso della città.

Inoltre abbiamo pensato ad una serie di interventi a sostegno delle attività esistenti per fronteggiare la crisi dovuta al cambiamento di abitudini dei consumatori che sono sempre più legati al mondo digitale e omnicanale:

- creazione di app vetrina;
- sostegno digitale al commercio;
- sistema di prenotazioni online.

TURISMO, EVENTI, STUPINIGI E NICHELINO 2030

*“La nostra intenzione è quella di rendere Nichelino più **Accogliente**”.*

Oggi per raggiungere Stupinigi da Nichelino con i mezzi pubblici sono di fatto necessari almeno 40 minuti (considerata l’attesa media della linea 39) per un percorso che prevede un cambio di linea e il passaggio da Torino, ovvero lo stesso tempo necessario a percorrere i 4 km circa a piedi.

É quindi necessario “avvicinare” **Stupinigi potenziando le piste ciclabili** da diversi punti di Nichelino, oltre ad un piano di collegamento integrato tra la Città Metropolitana di Torino, Nichelino e la Palazzina anche con mezzi pubblici di nuova generazione (es. navetta 100% elettrica).

Da un punto di vista strettamente politico, il turismo è un asset strategico nazionale sul quale possiamo contare anche noi. Ad esempio, Stupinigi rappresenta un patrimonio (sito UNESCO) utilizzabile come leva per attrarre investimenti istituzionali e privati sfruttando il clima di particolare attenzione dedicati alla tutela e valorizzazione dei beni culturali.

Stupinigi non è soltanto Palazzina: il parco, i poderi e i campi che la circondano sono da decenni il fulcro di una socialità sostenibile, immersa nella natura che attrae persone e famiglie da tutto il torinese e non solo.

L’ambiente a Stupinigi offre un enorme polmone utile non solo alla nostra Città, comprende vaste aree dedicate a coltivazioni, allevamenti e altre attività gastronomiche a Km Zero.

La struttura legale di Stupinigi stabilisce che la proprietà della Palazzina di Caccia sia della Fondazione Ordine Mauriziano, i poderi della Regione e la gestione della viabilità sia in carico alla Città di Torino e Città Metropolitana, mentre il territorio è di proprietà di Nichelino.

Le direttrici di sviluppo del programma **Nichelino 2030** per il turismo e gli eventi sono otto:

- Potenziamento dei collegamenti con mezzi pubblici da e verso la Palazzina e del percorso turistico itinerante per la valorizzazione dei nostri beni storici;
- Percorsi faunistici presso il Boschetto e Stupinigi;
- Realizzazione di un centro didattico multimediale;
- Creazione area attrezzata per camper;
- Valorizzazione e riqualificazione delle sponde del Sangone ad uso turistico;
- Studio per la realizzazione di un parco avventura;
- Valorizzazione di Stupinigi per lo sviluppo turistico, agricolo e produttivo con eventi musicali e di rilevanza internazionale;
- Fiera Patronale che animi tutto il territorio comunale, con punti diversificati di attrazione e pubblicizzazione delle eccellenze cittadine;

Le principali strategie per attirare ulteriori investimenti:

- Cabina di regia per intercettare fondi e aiuti pubblici da enti superiori come prevista dal protocollo di intesa di Stupinigi;
- Dialogo con investitori e grandi società per l'attuazione di politiche a favore degli stakeholders attraverso la Palazzina di caccia e i poderi.

LEGALITÀ, SICUREZZA E NICHELINO 2030

La sicurezza non è una teoria e lo abbiamo visto in quanto in città è uno dei temi più trascurati in assoluto dalla amministrazione uscente.

È dovere di ogni buona amministrazione impegnarsi sul tema della sicurezza che, se trascurato, genera una pericolosa percezione di abbandono e degrado.

A tale scopo noi ci impegniamo a dare ai cittadini la possibilità di muoversi all'interno della città a qualsiasi ora e in sicurezza. A tal proposito prevediamo:

- l'incremento delle **installazioni di telecamere** nei punti sensibili della città (scuole, parchi pubblici, aree cani e snodi viari);
- interventi sul piano assunzionale allo scopo di **incrementare l'organico della Polizia Municipale**;
- **l'incremento del piano di illuminazione stradale** nei punti sensibili della città (scuole, parchi pubblici, aree cani e snodi viari);
- sistemazione o costruzione di nuovi marciapiedi ove non presenti;
- l'inserimento di **progetti di sensibilizzazione** nelle scuole sulla sicurezza e senso civico.

ISTRUZIONE E NICHELINO 2030

L'educazione riveste un ruolo determinante, sia come obiettivo a sé stante, sia come elemento catalizzatore per il raggiungimento degli altri obiettivi che il Polo delle primarie si pone.

Secondo quanto riportato dall'Agenda 2030 *“la scuola, in questo processo trasformativo, è chiamata a contribuire al raggiungimento dei traguardi e ad includere i principi della sostenibilità nei contenuti di apprendimento attraverso una progettazione curriculare interdisciplinare che miri a sensibilizzare, responsabilizzare, cambiare, migliorare.”*

Sembra scontato nel 2021 parlare di completamento e qualità dell'educazione primaria e secondaria dei ragazzi. La percentuale di coloro che portano a termine gli studi è ancora molto bassa, inoltre molti ragazzi intraprendono la scuola secondaria senza avere le idee chiare e finiscono per abbandonare o cambiare scuola. Nichelino 2030 per noi vuol dire affrontare temi di progettualità che coinvolgono a 360° tutti gli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, gli insegnanti e i dirigenti verso una scuola di qualità, più inclusiva e più sicura.

Nichelino 2030 investe nella cultura e nell'istruzione perchè i giovani rappresentano il nostro cannocchiale puntato sul futuro, rappresentano i cittadini attivi di domani. Quello dell'Agenda 2030 è un progetto ambizioso, e forse anche indispensabile. La scuola deve entrare in questa sua logica come principale istituzione educativa a livello globale. Il suo ruolo deve essere quello di rendere a tutti nota la sfida, di chi suscita interesse, alzando il livello generale di consapevolezza e il coinvolgimento delle nuove generazioni. Chi si trova oggi a vivere da studente la sfida educativa sarà il vero attore nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Il monitoraggio e collaborazione sono indispensabili in un programma elettorale credibile. Per queste ragioni intendiamo potenziare:

- il monitoraggio della sicurezza e della accessibilità delle strutture scolastiche, in modo che siano adatte alle esigenze di tutte le persone a prescindere da eventuali disabilità;
- il monitoraggio sul territorio per la dispersione scolastica e l'individuazione delle cause di abbandono con la promozione di nuovi progetti per l'inserimento nelle scuole di formazione e lavoro dei soggetti più fragili;
- la collaborazione e il dialogo tra la scuola e il mondo delle imprese per mappare e rafforzare l'apprendimento delle competenze professionali richieste dal mondo del lavoro;
- il potenziamento delle iniziative per il sostegno economico del diritto allo studio anche agli studenti universitari;
- il monitoraggio continuo sulla sicurezza degli edifici scolastici, con interventi di manutenzione ordinaria programmata e continua;
- il Partenariato strategico con aziende del territorio;
- progetti con le scuole per una Nichelino sostenibile, bella e accogliente;
- educazione alla Cittadinanza Globale e l'Educazione agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile, stimolando vari modelli di apprendimento.

Oltre alle attività strutturali e strategiche, riteniamo importante focalizzare gli sforzi della futura amministrazione verso:

- la sensibilizzazione dei giovani verso un comportamento green nei confronti del territorio;
- il sostegno alla realizzazione del piano dell'offerta formativa e finanziamento del diritto allo studio, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali;
- aiuto compiti pomeridiani nelle scuole secondarie di primo grado mediante cooperative;
- la creazione di centri di aggregazione per giovani;
- l'incentivazione degli scambi culturali per aprirsi al Mondo Potenziamento aule studio anche serali;
- l'educazione ambientale, educazione alla cittadinanza, progetti di teatro e sviluppo della personalità;
- l'intensificazione dei rapporti di collaborazione con le nostre città gemellate (Caluire et Cuire - Francia, Victoria - Malta).

POLITICHE SOCIALI, CASA, SALUTE E NICHELINO 2030

Come già ripetuto nel punto di programma "lavoro e commercio, e in linea con l'agenda 2030, la salute e il benessere dei cittadini dipende anche dalla qualità di vita che fanno e oltre alla mancanza di lavoro, molto spesso cause di malessere sono la discriminazione e l'esclusione sociale, l'accesso limitato o addirittura la mancanza di istruzione ma soprattutto l'accesso limitato e la mancanza dei servizi di base.

Sulla base di questo con una visione di una Nichelino 2030 sostenibile anche a livello sociale e garantendo così il più possibile la salute dei cittadini, abbiamo degli obiettivi con principi

universalistici e di lotta alle diseguaglianze che riteniamo fondamentali. Crediamo che anche a Nichelino sia tempo di non cedere a tentazioni populiste o che mirano al consenso facile. Per questi motivi per noi sarà importante

1) Fronteggiare l'emergenza casa, che si rivelerà drammaticamente pesante dopo lo sblocco degli sfratti. Intervenire con urgenza attraverso:

- il potenziamento del sistema di accoglienza temporanea di persone e nuclei familiari in emergenza abitativa, con progetti mirati (affitto/acquisto di alloggi destinati a co-housing, convenzioni con residence, ecc);
- l'aumento del numero di alloggi destinati all'edilizia sociale, attraverso 1) investimento di risorse comunali, 2) azione politica presso la Regione e ATC;
- la predisposizione di soluzioni e progetti destinati a chi sia escluso dalle assegnazioni di casa popolare per mancanza di alcuni requisiti;
- di concerto con altri Comuni ugualmente orientati, pianificare un'azione di pressione sulla Regione per rivalutare e modificare i criteri di assegnazione di case popolari, contributi, ecc. adeguando le soglie (ormai anacronistiche) alla realtà odierna del disagio resasi più variegata e complessa.

2) Predisporre massicci interventi (economici, educativi, ricreativi, sportivi) a favore dei bambini e ragazzi di nuclei disagiati, in modo da riequilibrare le disuguaglianze nella fase di vita in cui è necessario che tutti i bambini/ragazzi possano prepararsi al futuro con strumenti idonei ed esperienze formative complete (sport, viaggi, vacanze, ecc.), senza patire discriminazioni che derivano dal reddito dei genitori. Sottolineo che questo non deve essere un aiuto a tutte le famiglie con minori, bensì un sostegno esclusivamente per i minori di famiglie disagiate. In questo senso rappresenta un capitolo importantissimo di politiche improntate ai principi della giustizia redistributiva e dell'eguaglianza.

3) Predisporre strumenti di sostegno alla povertà sufficienti a garantire a tutti il diritto ad una vita dignitosa, partendo dal presupposto che la povertà non è una colpa e le diverse forme di sostegno che la società deve erogare sono tentativi di riequilibrio di diseguaglianze di cui è responsabile la società e non elargizioni dall'alto, elemosine o beneficenze nei confronti di "fannulloni".

4) Potenziare il sistema di servizi domiciliari di assistenza agli anziani ed alle persone diversamente abili, rendendoli adeguati ai reali fabbisogni e costi per le famiglie e non solamente agli obiettivi di budget del Consorzio dei servizi sociali. A tal fine è necessario sia destinare eventuali stanziamenti comunali in incremento, sia intervenire politicamente per sollecitare Regione e Ministero sui livelli essenziali di assistenza (LEA).

5) Lavorare per il cambiamento di cultura dei servizi sociali e per rendere il CISA12 un vero strumento al servizio dei cittadini e del Comune. In questo senso i servizi devono essere riformati in modo da avere una filosofia proattiva e una capacità di scouting del disagio in tutte le sue forme (soprattutto quelle nuove e nascoste). Attualmente invece l'atteggiamento di questi soggetti pubblici è purtroppo principalmente orientato alla meccanica applicazione di norme e metodi di intervento senza valutare la reale efficacia e proporzionalità con i problemi.

6) Investire sulla crescita culturale di adulti e minori, unica leva sociale che può cambiare in modo strutturale il modello di coesione sociale ed il profilo economico della comunità.

7) Considerare che il diritto a misure di sostegno e la solidarietà devono essere universali, cioè destinati a tutte le persone in difficoltà, indipendentemente dalla loro provenienza, status, anni di residenza, ecc. (senza esclusione di persone e gruppi politicamente scomodi,

come ad esempio immigrati e rom). E' altrettanto necessario prevedere sempre, per ogni sussidio o agevolazione, modalità di attribuzione ed erogazione progressive, in relazione al reddito.

8) Riprendere il confronto con l'Università per rileggere il panorama sociale alla luce dei cambiamenti prodotti dal Covid e dalla crisi economica conseguente; proseguire il lavoro (che ha prodotto i due rapporti "Welfare Nichelino 2018-2020) e impostare nuovi e adeguati strumenti di intervento.

9) Estendere alle varie realtà periferiche disagiate della città l'esperienza di attivazione sociale realizzata con il progetto di educativa dedicato a via Parri (che va ulteriormente potenziato).

Il Reddito di cittadinanza: lotta ai furbetti e attivazione di progetti comunali per i percettori

I progetti potranno essere attuati nei seguenti ambiti:



Il reddito di cittadinanza è una misura che garantisce coesione e sicurezza sociale, cosa che non è possibile se milioni di persone vivono al di sotto della soglia di povertà. Sul reddito di cittadinanza si rendono necessarie delle modifiche, correttivi, rafforzando i controlli per evitarne gli abusi.

Riteniamo che con le giuste misure e accorgimenti, possa essere salvaguardata una norma di equità e coesione sociale, quale è il Reddito di cittadinanza.

Un ruolo fondamentale che il Comune può ricoprire è la collaborazione alla lotta ai furbetti attraverso strategie da pianificare con la Commissione sulla legalità e sicurezza.

Nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, i beneficiari RdC sono tenuti a svolgere **Progetti Utili alla Collettività (PUC)** nel Comune di residenza.

Le attività previste devono intendersi **complementari**, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dai Comuni e dagli Enti coinvolti.

I progetti possono riguardare tanto una nuova attività, quanto il potenziamento di un'attività esistente.

I progetti saranno individuati **a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità**. Oltre a un obbligo, i PUC rappresentano un'occasione di **inclusione e crescita** per i beneficiari e per la collettività e vanno intese come occasioni di arricchimento.

I progetti saranno strutturati in **coerenza con le competenze professionali del beneficiario**, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio Sociale del Comune.

MACCHINA COMUNALE E NICHELINO 2030

Per avere successo, l'agenda per lo sviluppo sostenibile richiede collaborazioni inclusive, costruite su principi e valori, su una visione comune e su obiettivi condivisi, che mettano **al centro le persone e il loro benessere**.

La strategia sullo sviluppo sostenibile, sull'applicazione dei principi e sul raggiungimento degli obiettivi di Agenda 2030, evidenzia l'importanza di rendere protagonisti in tale processo tutti gli attori territoriali (istituzioni, imprese, associazioni, società civile), rendendola una sfida davvero condivisa e collettiva.

L'ente locale oggi più che mai si pone come centro materiale di innovazione e sperimentazione, condizione che rappresenta una buona base di partenza per sviluppare strategie condivise e vincenti. Avviare processi di innovazione, quali quello di Agenda 2030, significa quindi per un ente locale sviluppare percorsi di governance, condividendo i diversi livelli di responsabilità, in un approccio di co-responsabilità, avviando team inter-funzionali alla valorizzazione professionale, alla condivisione degli obiettivi di sostenibilità.

Dal nostro punto di vista il Comune di Nichelino deve andare verso questa direzione:

- organizzare la macchina comunale in una logica di sostenibilità interna ed esterna;
- organizzare momenti formativi per sviluppare una cultura organizzativa sulla sostenibilità, attivare percorsi, iniziative, progetti e campagne di sensibilizzazione e informazione sullo sviluppo sostenibile rivolti a tutto il personale;
- La costruzione di una possibile cabina di regia comunale, che vedrà coinvolti tutti i segmenti dell'ente;

Dovrà essere istituito un apposito ufficio di euro progettazione (come già deliberato in consiglio comunale) o la creazione di una "short list" di professionisti consulenti euro progettisti da interpellare con criterio di rotazione per la realizzazione di singoli progetti intercettando le risorse messe a disposizione dall'Unione europea.

L'unione ha assegnato all'Italia una grandissima quantità di denaro impiegabile con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) sotto forma di fondi straordinari ma anche questi saranno disponibili solo da quelle amministrazioni che saranno capaci di ottenerli. Appare evidente che le professionalità e le competenze specifiche eventualmente richieste sono una grandissima opportunità di sviluppo e pertanto è indispensabile la loro disponibilità come priorità assoluta.

L'amministrazione deve essere in grado di sfruttare qualunque forma di finanziamento extra bilancio (da Città Metropolitana, Regione Piemonte, Ministeri...) aumentando la capacità di progettare e programmare il proprio territorio.

Sul tema del piano assunzionale, Nichelino deve investire su nuove assunzioni in misura consistente e sfruttando la normativa vigente che di fatto sblocca le assunzioni pubbliche per la sostituzione dei pensionamenti.

Va riservata una particolare attenzione alla Polizia Municipale a cui si deve incrementare il personale, per quanto concesso dai vincoli normativi, e potenziare i servizi operativi, soprattutto di sera e di notte.

LO SPORT E NICHELINO 2030

Lo sport è un linguaggio universale che accomuna popoli, culture e generi.

Un linguaggio potente, diretto su cui le Nazioni unite intendono spingere per raggiungere gli SDGs. *“I valori dello sport sono valori di universalità e armonia”*, ha dichiarato Audrey Azoulay, direttore generale dell'Unesco, *“si basa sui concetti di rispetto, comprensione, integrazione e dialogo, e contribuisce allo sviluppo e alla realizzazione degli individui senza distinzione di età, sesso, origini, credenze e opinioni. Lo sport è un forum unico per l'azione e la riflessione per trasformare le nostre società”*.

Per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età.

Il nostro punto di partenza è quello di raccogliere il contributo e le idee dei giovani per lo sviluppo di vari progetti per promuovere il potere dello sport e dei suoi valori sociali come arricchimento non solo per la salute ma anche per l'integrazione positiva con altri giovani. Investire in politiche per promuovere l'andare a piedi, in bicicletta, attività ricreative, sport e gioco, può contribuire al raggiungimento di molti degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030.

Nella logica di un discorso che potrebbe essere ancora più ampio, ci siamo prefissati questi obiettivi:

- La creazione di piastre polifunzionali in ogni quartiere;
- Creazione skate park e percorso mountain bike;
- Promozione dello sport per persone diversamente abili;
- Rinforzo delle aree attrezzate con cardio protezione annessa;
- Progetti nelle scuole finalizzati alla salute e allo sport;
- Maggior coinvolgimento delle associazioni sportive sul territorio;
- Palazzetto dello Sport

MOBILITÀ SOSTENIBILE E NICHELINO 2030

Nei prossimi anni, sarà necessario “adattare” la città al cambiamento climatico puntando sulla forestazione urbana e su una mobilità a basso impatto ambientale.

Pensiamo alla necessità di rivedere la “funzione” delle vie di tutta la città pensando, ad esempio, alla creazione di luoghi di socialità e ricreazione, ripensando lo spazio pubblico in funzione della realizzazione di nuove ciclovie e quindi garantire la mobilità dolce sempre più presente in tutti i centri urbani. Incentivare la mobilità ciclabile significa porre “attenzione” al tema della tutela dell'aria, tutt'oggi ancora fortemente inquinata.

Per lo sviluppo corretto e capillare della “mobilità delle due ruote” e dei “monopattini elettrici” è doveroso l'uso di un “biciplan” completo che guardi anche oltre i confini comunali e alla sicurezza di tutti gli utenti della strada.

Sarà, altresì, centrale e non da meno la revisione del trasporto pubblico locale, aumentando la frequenza dei singoli mezzi e il numero di linee presenti in città, il prolungamento della linea 1 della metropolitana di Torino verso la Città di Nichelino.

Ridurre il numero di auto in un qualunque centro urbano favorisce, come detto, la socialità tra le persone, il commercio di prossimità (con l'istituzione delle aree pedonali), ridurrà il numero di incidenti stradali che gravano sulle casse dello Stato, quindi dei cittadini, renderà più tranquilli e silenziosi i quartieri.

I punti essenziali per realizzare la Nichelino del 2030:

- Creazione di almeno 10 km di nuove piste ciclabili in tutta la città;
- Predisposizione “biciplan”;
- Aumento e promozione dell’utilizzo di auto a propulsione ibrida o elettrica presenti in città e favorire la creazione di nuovi percorsi pedonali nei quartieri ad alta densità di traffico veicolare;
- Installazione di nuove colonnine per la ricarica delle batterie delle auto elettriche;
- Potenziamento del trasporto pubblico locale con mezzi elettrici/ ibridi;
- Potenziamento dei servizi di mobilità condivisa, car sharing etc.;
- Potenziamento e valorizzazione del servizio ferroviario metropolitano;

POLITICHE ANIMALISTE E NICHELINO 2030

Soprattutto durante l’ultimo periodo, che ha visto come protagonista una pandemia, sempre di più le famiglie hanno avuto la necessità di introduzione di animali da compagnia all’interno delle loro case.

La convivenza con questi animali così detti “d’affezione” hanno ricadute sociali positive per tutto il nucleo familiare e spesso può essere gratificante anche a livello psico-fisico grazie alla particolare relazione che c’è e che si instaura tra l’amico a 4 zampe e il padrone.

Nell’agenda 2030 non può mancare il benessere legato ai nostri amici a quattro zampe per cui la nostra attenzione è alta esattamente come per le altre tematiche. I nostri obiettivi sono:

- Rivisitazione e ripristino di aree cani esistenti con manutenzione ordinaria e verifiche periodiche;
- implementazione e sviluppo di percorsi di agility dog con coinvolgimento delle associazioni sul territorio per dog academy;
- progetti di pet-therapy (I.A.A.) nelle scuole anche in collaborazione con il CISA 12 e ASL TO5;
- costruzioni di oasi rifugio e dog parking convenzionati con le associazioni territoriali;
- avvio studio di fattibilità per la creazione del cimitero per gli animali domestici.
- Mappatura dei proprietari di animali da compagnia.

POLITICHE GIOVANILI E NICHELINO 2030

I giovani sono il nostro futuro.

Entrare in empatia con il mondo giovanile vuol dire comprendere e valorizzare le loro attitudini e passioni, spingendoli verso la responsabilità, autonomia e maturità.

L’utilizzo massiccio di social media e strumenti digitali, espone molti giovani alla mancanza di senso critico e capacità di sintesi, dal momento che gli algoritmi di selezione dei contenuti e delle pubblicità mostrate su questi canali seguono pedissequamente i gusti dell’utente. Queste tecniche sono in grado di prevedere e controllare i comportamenti degli utenti attraverso la scelta di contenuti da veicolare e portano alla costruzione di zone di comfort psicologiche basate su stimoli emotivi da cui risulta difficile distanziarsi. Il risultato è una riduzione delle capacità di critica e di sintesi.

Per questo il comune può davvero fare molto.

Le politiche giovanili da attuare possono quindi far leva su tre aspetti principali che fungano da catalizzatori delle attenzioni giovanili:

- Istituzione della Consulta giovanile permanente;
- Promozione dell'impegno civile e politico soprattutto delle nuove generazioni
- Le Olimpiadi Nichelinesi: Proporremo ai dirigenti scolastici le Mini Olimpiadi Nichelinesi, con lo scopo di promuovere tra i nostri ragazzi e ragazze i valori dell'amicizia e dello sport.
- Forum giovani: rendere attiva una consulta giovanile permanente
- Creazione della **“Casa del Talento”** per stimolare i giovani nell'espressione artistica;
- Creazione della **“Casa dello Studente”** uno spazio interamente dedicato agli studenti, soprattutto universitari con aule studio e spazi di ricreazione;

A Nichelino risiedono diversi giovani che non studiano e non lavorano, alias Neet. Un acronimo che abbiamo imparato tutti a conoscere: 2,4 milioni in Italia, il 2% del Pil del Paese, difficilissimi da intercettare perché nemmeno rientrano nel radar delle politiche del lavoro.

È necessario far emergere nella nostra città questa categoria di giovani spesso nascosta, anche attraverso una mappatura di questo fenomeno sociale e una campagna di comunicazione che faccia conoscere questa fragilità a giovani e famiglie.

Per questo aspetto abbiamo pensato di:

- individuare percorsi personalizzati di orientamento e avviamento al lavoro, di concerto con imprese, Comune, enti di formazione, Fondazione solidale, UnionNet, utilizzando metodologie già sperimentate con risultati positivi;
- utilizzare modalità diversificate per l'intercettazione dei/delle giovani, il grande potenziale rappresentato dai social network rivolgendosi sia ai diretti ed alle dirette interessati/e che alle loro famiglie; puntare sulle realtà sportive del nostro territorio per intercettare e coinvolgere i/le giovani
- lavorare sulle potenzialità e sui talenti dei giovani e delle giovani Neet e creare così un ponte di collaborazione con le aziende del territorio con particolare riguardo alle piccole realtà produttive.

TERZA ETÀ E NICHELINO 2030

" Se il giovane sapesse e se il vecchio potesse "

Particolare attenzione verrà data ai cittadini della Terza Età perché riteniamo essere una risorsa per le nuove generazioni.

Per gli anziani che vivono da soli prepararsi da mangiare, fare la spesa, leggere un giornale, fare pratiche online, prenotare una visita ecc... possono essere delle attività molto complesse e in alcuni casi impossibili.

Il nostro obiettivo sarà quello di renderli partecipi a 360° alla vita della città, evitare che si sentano messi da parte perché inadeguati alla società che avanza, soprattutto dopo questo periodo difficile di lockdown per il COVID-19.

- **Attivazione dell'iniziativa “Un Nipote in Comune”** e che dovrà essere un progetto di volontariato dove giovani volontari andranno da chi ne avrà più bisogno per le principali esigenze (Aiutarli con pratiche online, leggere un giornale, giocare a carte o a scacchi, Ascoltare)

- Attivazione di una mensa delivery per anziani e disabili con richieste che potranno essere effettuate tramite gli Assistenti Sociali del territorio.

TERZO SETTORE E NICHELINO 2030

I Volontari nella nostra città, sono sempre più importanti, in quanto tutti i giorni svolgono servizi che aiutano ad assicurare la salute e il benessere per tutti i cittadini di tutte le età.

É per questo che ci vogliamo impegnare per far sì che questa importanza venga messa in risalto:

- Creazione di un'Associazione che svolga la funzione di **Centro di Servizio per il volontariato di Nichelino** che avrà il compito di rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, gestendo e organizzando servizi di supporto formativi, informativi e tecnici;
- Costruzione e rafforzamento delle relazioni con Associazioni delle altre città;
- reperimento di nuove risorse finanziarie per il volontariato;
- realizzazione della **Casa delle Associazioni**.

INCLUSIONE, PARITÀ DI GENERE, BILANCIO PARTECIPATIVO E NICHELINO 2030

Una città che difende i diritti è una città non solo accogliente, ma anche giusta.

Il bilancio partecipativo è un concetto innovativo che prevede lo stanziamento di una quota di bilancio ogni anno destinato ad un progetto scelto dai cittadini tra una rosa di proposte. Per queste ragioni intendiamo adottare questa soluzione come strumento di confronto e partecipazione attiva della cittadinanza alle decisioni dell'amministrazione.

Riteniamo che una particolare attenzione debba essere rivolta al contrasto di quei comportamenti che, come l'omofobia, possono pregiudicare l'esercizio dei diritti individuali ed al contempo la stessa coesione sociale.

I Comuni hanno un ruolo specifico e importante da svolgere, in coordinamento con i diversi livelli di governo, dato che la discriminazione contro le persone LGBT agisce anche a livello locale ed è il potere locale a trovarsi più vicino alle cittadine ed ai cittadini.

Per questo il bilancio di genere è un atto di coerenza finalizzato a:

- incentivare le azioni dello Sportello Pubblico, per inclusione e pari opportunità;
- rafforzare e migliorare le politiche di conciliazione dei tempi, in un'ottica di facilitazione della vita quotidiana;
- promuovere azioni di educazione all'interno delle scuole nell'ottica di un'azione culturale contro gli stereotipi di genere.

GRANDI EVENTI E NICHELINO 2030

I grandi eventi devono essere concentrati nelle vie principali come stimolo e volano per le attività presenti. Continueremo la promozione dei grandi eventi in città come:

- Festa patronale di San Matteo con animazione diffusa su diversi punti cittadini come spiegato nel capitolo "turismo";
- Fiera di Stupingi;
- Festa del Carnevale;
- Rassegna musicale a Stupinigi;
- Fiere commerciali e chiusure di via.

Nichelino, 30 luglio 2021

I rappresentanti delle liste del Polo delle Primarie

per D'Aveni per Nichelino - Sibona Sindaca
Filippo D'Aveni

per Rinnovamento Democratico - Sara Sibona Sindaca
Sabino Novaco

per Movimento 5 Stelle Nichelino
Paolo Biasiol

per Insieme - Sibona Sindaca
Francesca Polvere

per Ricominciamo a Volare Tessarin
Alessandro Tessarin

per Lista Scaramuzzino - Sibona Sindaca
Graziella Scaramuzzino

per Riggio per Sara Sibona Sindaca
Angelino Riggio

Firmato la candidata Sindaca del Polo delle Primarie
Sara SIBONA